

Comune di Miasino

Provincia di Novara

Via Sperati, 6 - 28010 Miasino

DETERMINAZIONE SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA N. 10 DEL 11/02/2026

OGGETTO:

VERIFICA E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI DI MESSA A TERRA PRESSO SEDE MUNICIPALE - AFFIDAMENTO ALLA DITTA EQUA S.R.L. DI FONTANETO D'AGOGNA (NO) CIG: BA619D7385

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/12/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPPS per il triennio 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario del Comune di Miasino per il Triennio 2026/2028;
- l'art. 107 D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) disciplina le competenze dei Responsabili del Servizio ed in particolare il comma 2 secondo il quale “spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108”;
- l'art. 6 bis l. n. 241/1990 in merito al conflitto d'interessi del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti dispone che “il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- con Decreto Sindacale n. 08/2025 il sottoscritto è stato nominato responsabile del servizio Area Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Urbanistica e Patrimonio;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Miasino è proprietario di diversi immobili, tra i quali la scuola primaria sita in via Martelli n. 13 e la sede municipale in via Sperati n. 6 ove sono installati impianti di messa a terra soggetti a verifica periodica;
- nel mese di aprile 2026 andrà a scadere la verifica periodica ai sensi del D.P.R. 462/01, dell'impianto di messa a terra presso la sede municipale con potenza di KW 15, e pertanto risulta necessario affidare a ditta esterna in possesso di adeguate certificazioni, la verifica di tale impianto;
- la verifica è necessaria al fine di garantire il rispetto delle normative per la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche

atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi” di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462; ;

- non vi è l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37, comma 1 lettera a), del Decreto Legislativo 36 del 31/03/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 150.000,00 per lavori o di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione;

Visto che:

- ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 e smi“ prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- altresì, ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ex art. 48 D.Lgs. n. 36/2023 e smi“ l’affidamento e l’esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l’esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”;
- ai sensi dell’art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e smi“ l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- ex art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. n. 36/2023 e smi “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. [...] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere

reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

- ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari “per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni”;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del Decreto Legislativo 36 del 31/03/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 150.000,00 per lavori o di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;
- in virtù della tipologia e del costo, i servizi in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo secondo quanto previsto dall'art. 48 D.Lgs. n. 36/2023 e smi;
- è possibile provvedere all'affidamento del servizio attraverso l'acquisizione di specifico preventivo prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l'importo del servizio risulta inferiore ad € 5.000,00;

Dato atto che:

- che la ditta EQUA S.R.L. avente sede in Fontaneto d'Agogna (NO) in via Cavaglio n. 10 a - C.F. e P. IVA 01912910039 con preventivo acquisito al prot. com.le in data 09.02.2026 al n.686 si è dichiarata disponibile ad eseguire la verifica periodica ai sensi del DPR 462/01, all'impianto di terra installato presso la sede municipale avente potenza pari a KW 15, per un importo di € 200,00 oltre IVA 22% per € 44,00 e quindi per una spesa complessiva di € 244,00 IVA c.sa;

- il citato operatore economico è un fornitore ricorrente del prodotto in argomento e risulta in possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- che per gli affidamenti di importo inferiore ad € 5.000 ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 è consentito comunque derogare all'applicazione del principio di rotazione;
- che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che il succitato art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la sicurezza degli impianti installati presso la sede municipale;
- che l'oggetto del contratto è la verifica dell'impianto di messa a terra ai sensi del DPR 462/01;
- la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante sottoscrizione per accettazione della presente determinazione da parte dell'affidatario;
- che il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi;
- che il CIG relativo all'affidamento acquisito mediante la piattaforma Traspare è il seguente: BA619D7385;
- del DURC on-line attestante la regolarità contributiva della ditta Numero Protocollo INAIL_51276555 - Scadenza validità 18/02/2026 con esito regolare;

Ritenuto che:

- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
- il preventivo summenzionato si possa ritenere congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Visti:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

DETERMINA

di affidare gli interventi di verifica dell'impianto di messa a terra installato presso la sede municipale di via C. Sperati n.6, alla ditta EQUA S.R.L. con sede in Fontaneto d'Agogna (NO) in via Cavaglio n. 10 C.F. e P.IVA 01912910039, per un importo di € 200,00 oltre IVA 22% per € 44,00 e quindi per una spesa complessiva di € 244,00 IVA c.sa;

di dare atto che la spesa di cui al punto 1) trova imputazione sul Capitolo 1366.2 del Bilancio di Previsione 2026/2028 esercizio 2026;

di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per quanto di competenza;

di demandare all'Ufficio di Segreteria i successivi adempimenti di competenza quali: l'annotazione nel registro e l'inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni; la pubblicazione all'albo pretorio; la pubblicazione nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune, il rilascio di copie su richiesta o d'ufficio;

di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'affidatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali, inserite anche ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs n° 267/2000:

- che il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la sicurezza degli impianti installati presso gli immobili comunali;
- che l'oggetto del contratto è la verifica dell'impianto di messa a terra della sede municipale ai sensi del DPR 462/01;
- l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- termini di pagamento: pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione – contratto;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto l'importo della prestazione rientra nei limiti stabiliti dall'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n. 36/2023;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013“ Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 ” e dell'art. 2 del Codice di comportamento del Comune, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono disponibili sul sito web del Comune sezione amministrazione trasparente, sub sezione " Altri contenuti”;

di dare atto ai sensi dell'art. 183 comma 8 del Dlgs. n. 267/2000:

- che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2026 e che le liquidazioni conseguenti saranno disposte indicativamente entro il 30.05.2026;
- l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;

di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del Dlgs. n. 267/2000;

di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Miasino, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs n. 267/2000 e che esso è immediatamente efficace.

Il Responsabile del Servizio

Tecnico

Firmato digitalmente